

PAVIA

## Piante tossiche nella verdura presa al mercato: coniugi ricoverati

Moglie e marito 60enni comperano la verdura al mercato e poi tornano a casa a mangiare. Ma avvertono forti dolori addominali, si recano all'ospedale e qui le analisi mediche dicono che hanno ingerito piante tossiche come mandragora e belladonna. AGATTI/APAG.15

IN PIAZZA PETRARCA

## Intossicati dalla verdura comperata al mercato

Coniugi 60enni ricoverati all'ospedale: avrebbero ingerito solanacee come "mandragora" e "belladonna". Indagano i Nas

Adriano Agatti

PAVIA. Pezzi minuscoli di piante tossiche mischiate all'insalata comperata al mercato di piazza Petrarca.

### DUE INTOSSICATI

Marito e moglie, lui 63 anni lei 62, residenti a Pavia, si sono presentati in pronto soccorso con dolori fortissimi allo stomaco, conati di vomito, tachicardia e allucinazioni. Solo analisi approfondite hanno permesso di scoprire che i due avevano mangiato senza accorgersene piccoli pezzi di "mandragora" e di "belladonna". Sono vegetali della famiglia delle Solana-

cee altamente tossiche che possono anche portare alla morte.

Per fortuna marito e moglie, dopo i primi sintomi, si sono precipitati in ospedale dove sono ancora in osservazione. I medici si sono resi conto che si trattava di una grave intossicazione alimentare e si sono fatti spiegare cosa avevano mangiato nelle ultime ore. L'attenzione è caduta sull'insalata che la coppia aveva acquistato sabato mattina al mercato. Le analisi del sangue e delle urine hanno svelato il mistero: i due sono stati intossicati da minuscoli pezzi delle due piante tossiche. Sono stati avvisati anche i medici del centro antiveleni

della **Maugeri**. Dopo le prime terapie le condizioni sono leggermente migliorate.

### INDAGINE APERTA

Adesso i carabinieri della compagnia di Pavia hanno aperto un'inchiesta per scoprire il banchetto che aveva venduto l'insalata «avariata». Marito e moglie hanno spiegato ai medici che l'avevano acquistata, sabato mattina, in un banchetto di piazza Petrarca. I carabinieri dovranno risalire al fornitore di insalata di un commerciante che non poteva accorgersi dei minuscoli pezzi di sostanza tossica mischiata all'insalata.—

BY NCD AL QUN DI RTTI RISERVATI



Bancarelle in un mercato

### LA SCHEDA

## Due piante tossiche con possibili effetti letali

La mandragora e la belladonna sono piante tossiche molto pericolose che appartengono alla famiglia delle Solanacee. La mandragora è simile a piante commestibili come gli spinaci e la bor-

ragine ed è una pianta spontanea altamente tossica che provoca dolori addominali, vomito, tachicardia e allucinazioni. Nei casi più gravi di intossicazione può sfociare anche nel coma e avere esiti letali. Tra le sostanze tossiche in essa presenti troviamo l'atropina, la scopolamina e la josciamina, che tuttavia in concentrazioni adeguate hanno anche proprietà medicinali.

La belladonna è invece una pianta a fiore. Il nome deriva dai suoi letali effetti e

dall'impiego cosmetico. Tuttavia la pianta è estremamente velenosa, dalle foglie che contengono atropina e iosciamina, alle radici, ricche di scopolamina, ai fiori, alle bacche, agli steli. Tre o quattro bacche di belladonna possono essere mortali anche per una persona adulta.